

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2018 LETTA IN OCCASIONE DELLA XXXVIII ASSEMBLEA ORDINARIA TENUTA IN DATA 18 MAGGIO 2019 PRESSO LA SALA DELLE CONFERENZE ATLA IN BOLZANO, VIALE DRUSO, 37/a.

Care socie e cari soci.

Prima di illustrare l'attività svolta nell'anno in considerazione, vorrei ricordare con un minuto di silenzio il nostro Presidente storico dott. Francia Salvatore, mancato nel giugno 2017, al quale va tutto il nostro ricordo e ringraziamento per l'opera da lui prestata all'associazione che sotto la sua guida ha avuto la possibilità di incrementare e di allargare le proprie realtà associative.

Ci ritroviamo anche quest'anno per compiere l'adempimento fondamentale al quale gli organi statutariamente eletti sono annualmente tenuti: rendere conto all'assemblea dei soci del conseguimento del fine sociale attraverso la programmazione e l'organizzazione delle attività indicate dallo statuto quali strumenti utili al conseguimento delle specifiche finalità.

Val la pena chiarire, come, peraltro, già fatto in altre occasioni, che, anche se l'associazione opera nel campo dell'attività sportiva, dell'attività culturale, dell'attività ricreativa e dell'attività turistica, in realtà non è una società sportiva né un'associazione culturale o ricreativa e tanto meno un'agenzia turistica, perché l'attività svolta nei quattro settori d'intervento sopra indicati è finalizzata, nel suo complesso, al conseguimento di quello che lo Statuto indica come fine sociale: l'utilizzo del tempo disponibile degli anziani al fine di consentire agli stessi:

- -a) in primo luogo, il mantenimento di un legame con le generazioni più giovani e con il complesso della società attraverso la coltivazione di una pluralità d'interessi che consenta loro di conservare uno stile di vita attuale e coerente con l'evoluzione della società.
- -b) in secondo luogo, il mantenimento delle condizioni psico-fisiche necessarie per una vita attiva ed utile.

Finalità questa che l'associazione si propone di conseguire anche in collaborazione con enti pubblici e privati nell'ambito di un generale progetto di salvaguardia della salute.

Il valore di questi propositi si è manifestato nel tempo al punto che, a distanza di tanti anni, non è stato necessario apportare modifiche fondamentali allo Statuto nei principi fondamentali che lo caratterizzano e che rimane il riferimento unico dell'attività associativa.

Il rendiconto annuale si compone, come già sapete, di due documenti: la relazione morale del Presidente che illustra le attività svolte dando anche chiarimenti su aspetti di tipo gestionale che all'esterno non appaiono facilmente e la relazione contabile che viene predisposta dal Tesoriere che riporta la storia economica e finanziaria dell'associazione nell'anno di riferimento facendo, se possibile, previsioni sul futuro andamento finanziario.

Infatti, risulta evidente che l'equilibrato svolgimento dell'attività in un'associazione estesa come la nostra che necessita di tante strutture operative, è possibile soltanto se la gestione finanziaria è oculata e privilegia i contenuti fondamentali.

Ci dedicheremo, in questa prima fase, ad illustrare le attività svolte nei vari settori d'intervento riservandoci di illustrare gli aspetti più propriamente finanziari e ragionieristici con la seconda relazione.

ATTIVITA' MOTORIA

Iniziamo dall'attività motoria che costituisce un po' l'attività regina dell'associazione non solo per l'alto numero di soci che la frequentano con assoluta assiduità sia a Bolzano che a Merano, non solo per l'impegno economico che richiede all'associazione, ma anche per l'alto contenuto socializzante che le è proprio e che costituisce la motivazione essenziale dell'associazione come risulta chiaramente espresso nell'art. 2 dello Statuto sociale.

Com'è noto, l'attività motoria ricomprende tutte quelle attività che vengono esperite in gruppi e che si esplicano con il movimento del corpo. Tutte le attività ivi ricomprese, di cui daremo un po' più avanti un elenco completo, hanno riguardo al miglioramento delle articolazioni, all'esercitazione della muscolatura, alla correttezza della postura ed alla regolarità della respirazione. Proprio in considerazione delle molteplici finalità che si è, fin dall'inizio, proposta, l'attività motoria si è arricchita, nel tempo, con discipline nuove che consentono di perseguire risultati più specifici a seconda delle esigenze del singolo socio.

Peraltro, la delicatezza dei compiti assunti ha reso necessario, fin dal principio, che gli istruttori dessero le maggiori garanzie di professionalità. Cosa di meglio, quindi, che richiedere il diploma di laurea rilasciato dall'ISEF – Istituto Superiore di Educazione Fisica presente in varie città italiane proprio con il compito di formare istruttori di educazione fisica in un primo tempo destinati ad istruire i giovani e, poi, con il tempo, formati anche per l'istruzione ginnica degli adulti.

La legge richiede che per gli esercizi in acqua sia sempre presente un bagnino. Per questo motivo l'ATLA richiede ai propri istruttori impegnati nella ginnastica in acqua il brevetto di salvamento e, nel caso che il titolare del corso non ne sia in possesso, aggiunge, per sicurezza, un secondo istruttore munito del brevetto di salvamento ovvero, nel caso che la piscina sia di proprietà del Comune, un bagnino dipendente del Comune che viene retribuito a parte.

Un terzo elemento che l'associazione ha sempre tenuto in grande evidenza, fin dai primi tempi della sua esistenza, è la garanzia per eventuali malori od infortuni che dovessero verificarsi nelle proprie strutture a carico dei partecipanti ai corsi a causa di difetti delle strutture medesime o disattenzione degli istruttori. Questo problema è stato affrontato con due tipi di assicurazione che coprono sia gli istruttori nell'ambito dell'attività che i partecipanti ai corsi: l'assicurazione per infortunio per i danni causati a sé stessi e l'assicurazione per responsabilità civile per danni eventuali causati a terzi.

Tutte queste caratteristiche che contraddistinguono l'attività motoria dell'ATLA concorrono a formare il requisito di qualità che, come sopra già detto, tanto viene apprezzato dai partecipanti, ma anche dall'opinione pubblica generale e dagli enti pubblici che concorrono a coprire i disavanzi di spesa. L'associazione è, infatti, destinataria di numerose richieste di iscrizione che provengono anche da persone giovani nei confronti delle quali non è in grado di operare a causa della natura dell'associazione. Passando all'esame delle varie specialità di attività motoria che viene organizzata, possiamo distinguere quattro tipi di corsi:

- -a) i corsi di ginnastica dolce sia in palestra che in piscina con l'utilizzo di piccoli attrezzi e dell'accompagnamento musicale;
- -b) i corsi maggiormente caratterizzati da specifiche finalità di natura muscolare (come la GAG, la Pilates e l'Acqua Gym);
- -c) i corsi maggiormente orientati al recupero di funzioni fisiche (come la fisioterapia);
- -d) i corsi legati ad aspetti motori e culturali dell'esistenza (come lo yoga nelle due versioni: tradizionale e moderno).

Naturalmente, perché tante persone a Bolzano, Merano e San Giacomo possano seguire così tante attività, sono necessarie strutture adeguate per lo svolgimento delle stesse. L'ATLA ha sempre puntato a dotarsi di strutture proprie che corrispondano alle esigenze degli iscritti ai corsi. Ed, infatti, alla fine del 2018, disponeva a tempo pieno di una palestra a Bolzano ed una palestra a Merano. Per quanto riguarda l'attività motoria in acqua, l'ATLA ha potuto disporre nell'anno 2018 di tre piscine a Bolzano mentre a Merano non ha potuto disporre di una piscina che rispondesse alle esigenze tecniche

Sede provinciale di Bolzano – Sitz der Provinz Bozen: Viale Druso, 37 – Drususallee, 37 -Tel. 0471 260580 Fax. 0471 260593 Segreteria: Merano, Via Piave,8 – Sekretariat: Meran, Piavestr.,8 – tel. E fax 04713 230330 e-mail: segreteria@atlabz.it – direzione@atlabz.it

ed economiche dell'associazione.

A conclusione di questa parte della relazione, mi sembra opportuno mettere in evidenza come negli ultimi dieci anni nella popolazione dei senior che frequentano l'attività motoria sia in palestra che in piscina si sia verificato il fenomeno della richiesta di ginnastica più intensa che porta ad un maggiore affaticamento fisico e, nel contempo, fa acquistare una maggiore resistenza agli sforzi.

Per darvi un'idea di cosa ha fatto e sta facendo l'ATLA in questo settore vi basti sapere che i soci che frequentano i corsi di attività motoria fra Bolzano e Merano sono complessivamente 1.600 e tutti per due volte la settimana si presentano puntuali nelle palestre e nelle piscine ritrovando la forza e l'agilità che pensavano di aver perso. Voglio far presente che la sede di Merano ha incrementato il numero dei soci partecipanti all'attività motoria a seguito dell'innesto di una nuova insegnate di yoga che ha riscosso l'interesse e la fiducia dei soci.

ATTIVITA' RICREATIVA

L'attività ricreativa è una delle componenti essenziali della vita dell'associazione anche se, nella maggior parte dei casi, manca del requisito della periodicità che l'ATLA cerca sempre di dare alle proprie attività per il conseguimento della finalità della socializzazione che lo Statuto pone a base di ogni attività sociale.

Ciononostante, i vari ritrovi, di volta in volta, organizzati (come i ritrovi conviviali di fine attività, le riunioni conviviali per lo scambio degli auguri) godono di grande apprezzamento perchè vengono vissuti come l'occasione per rivedere persone che si sono perse di vista dopo aver passato un periodo insieme in vacanza e con le quali, magari, era nata una simpatia che, in occasione di un nuovo incontro, può trasformarsi in una sincera amicizia. Anche questo è compito dell'ATLA ed anche per questo si cerca d'intensificare le occasioni di ritrovo da considerarsi sporadico perchè non legate ad un preciso calendario.

L'unica attività ricreativa che presenta il requisito della ripetitività periodica è quella dei trattenimenti danzanti che dalla fine di settembre fino alla metà del mese di aprile accompagnano la vita di numerosi soci ATLA appassionati di musica e di ballo.

Durante questo periodo sono veramente poche le domeniche che restano senza musica e senza ballo. Basti pensare che nell'anno 2018 i trattenimenti danzanti sono stati 24 comprendendo anche la festa di fine anno.

Da anni, l'associazione utilizza la sala multifunzionale della Haus der Kultur di via Fago in Bolzano in quanto presenta tutti i requisiti di qualità richiesti per i trattenimenti danzanti ad iniziare dall'atrio d'ingresso spazioso ed areato, al bar interno elegante ed a prezzi contenuti, ai servizi abbondanti sia per gli uomini che per le donne e sempre puliti e per finire alla sala da ballo spaziosa e con il pavimento in legno particolarmente adatta ad ogni tipo di ballo. All'esterno esiste un ampio parcheggio che consente la frequenza delle feste anche a chi viene da lontano. Al riguardo, val la pena ricordare che numerosi appassionati del ballo vengono assiduamente da Merano, da Postal, da Laives e persino da Bressanone.

Anche la scelta del complesso musicale per intrattenere gli ospiti è rilevante per il successo dell'iniziativa. Per questo motivo, l'associazione ha ritenuto opportuno far esibire alternativamente vari complessi che fossero in grado di soddisfare le molteplici esigenze manifestate dai soci. Nell'anno 2018, l'associazione ha utilizzato i seguenti complessi:

- Bort Leonardo

- Dalla Villa Luciano e Medici Santino
- Tecchioli Mauro con la sua fisarmonica
- Pier Paolo Endrizzi,
- Paterno Fabio
- Barcheri Bruno.

tutti molto apprezzati dagli intervenuti ai trattenimenti danzanti nel corso dei quali vengono distribuiti

Sede provinciale di Bolzano – Sitz der Provinz Bozen: Viale Druso, 37 – Drususallee, 37 -Tel. 0471 260580 Fax. 0471 260593 Segreteria: Merano, Via Piave,8 – Sekretariat: Meran, Piavestr.,8 – tel. E fax 04713 230330 e-mail: segreteria@atlabz.it – direzione@atlabz.it

dolciumi e bevande.

Una parola a sé, merita il veglione di San Silvestro per il quale l'associazione ha ritenuto di venire incontro alle richieste della maggior parte dei soci, conferendo incarico a una società di catering di organizzare il cenone di capodanno con notevole soddisfazione dei partecipanti. La festa da ballo, a seguire, è stata particolarmente allegra come si conviene alla circostanza ed allietata da giochi, spumante e panettone.

Inoltre, quest'anno, in occasione degli auguri di Natale in data 21 dicembre 2018 e con la collaborazione di "Cultura Donna" si è tenuto presso il Teatro Gries di Bolzano l'incontro musicale "Immagini da ascoltare, il potere evocativo della musica per il cinema" e il gruppo d'archi "Classical Mood Quartet", hanno suonato e raccontato le più belle colonne sonore dei film, prendendo spunto da cronache, curiosità ed elementi biografici degli autori. La manifestazione ha avuto un notevole successo tant'è che anche nel 2019 ripeteremo l'avvenimento.

ATTIVITA' CULTURALE

Come abbiamo più volte chiarito, sia in occasione delle precedenti relazioni annuali sia in occasione delle relazioni presentate agli enti pubblici con i quali l'ATLA è in corrispondenza, l'attività culturale organizzata dall'ATLA consiste nei corsi artistici e di piccola manualità. Raramente l'associazione organizza conferenze che non trovano sicuro gradimento presso la gran parte dei nostri soci.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati tenuti, con frequenza settimanale o bisettimanale i seguenti corsi:

- pittura ad olio su tela per principianti
- pittura ad olio per progrediti
- confezionamento vario
- computer per principianti
- computer per progrediti.

Questi corsi presentano i requisiti di ripetitività che già ritroviamo nei corsi di attività motoria e che l'associazione punta a dare a tutte le proprie attività proprio per l'effetto socializzante che gli appuntamenti organizzati a scadenza riescono a produrre.

In relazione all'attività culturale va osservato che, in effetti, il programma dei corsi non esaurisce questo settore di attività in quanto, già da molti anni, l'ATLA collabora con l'associazione educativa "Cultura Donna" con la quale condivide la sede sia a Bolzano che a Merano partecipando o sponsorizzando attività da quest'ultima programmate come accade con le mostre di pittura realizzate presso le strutture ATLA od anche presso strutture esterne. Ciò consente ai soci ATLA di partecipare ad attività esterne all'associazione di appartenenza con reciproco vantaggio per gli iscritti all'una ed all'altra associazione.

Nell'anno 2018 è continuato il successo dei corsi di computer per principianti e per progrediti con un'intensa partecipazione di over 60 . L'apprendimento dei primi elementi di gestione ha dato loro la possibilità di veder funzionare uno strumento guardato a lungo come un nemico. La sicurezza acquistata ha dato la spinta a molti per affrontare le problematiche relative ad una più completa ed approfondita conoscenza dello strumento informatico. I successi conseguiti hanno incoraggiato molti altri soci a richiedere l'iscrizione ai corsi per cui anche nell'anno 2018 è proseguito e, se vogliamo, è cresciuto il successo già manifestatosi nei quattro anni precedenti. A dimostrazione del successo conseguito in questo settore, voglio ricordare che i corsi di computer sono stati seguiti complessivamente nell'anno 2018 da 40 soci.

TURISMO SOCIALE

Com'è noto, l'attività turistica impegna larga parte delle energie dell'associazione in quanto comprende diverse specialità di viaggio. Infatti, vengono annualmente organizzati soggiorni marini, soggiorni termali, tour in Italia ed all'estero e gite di una sola o di più giornate.

Fra i soggiorni, mi piace ricordare quello termale ad Abano Terme con il quale l'associazione ha voluto offrire una ulteriore possibilità di cure termali ai soci in una località relativamente vicina, soprattutto per quei soci che non si sentono di affrontare viaggi lunghi e faticosi.

La particolare attenzione che viene riservata al turismo sociale è collegata alla possibilità di socializzazione che lo stesso presenta. Infatti, un lungo periodo trascorso insieme fa nascere rapporti interpersonali intensi che, spesso, si trasformano in amicizia che viene coltivata nel corso del tempo a venire.

L'associazione si propone sempre di assicurare ai partecipanti ai soggiorni ed ai viaggi il massimo del confort, il massimo della sicurezza unitamente ad un prezzo, se possibile, contenuto, ma, in ogni caso, onesto e cioè tale da essere giustificato dal servizio reso.

RINGRAZIAMENTI

OMISSIS

Non posso dimenticare, infine, di inviare il ringraziamento più sentito mio personale, del Consiglio Direttivo e dell'associazione tutta all'Ufficio Anziani della Provincia Autonoma di Bolzano, all'Ufficio del Tempo Libero del Comune di Bolzano ed all'Ufficio Assistenza del Comune di Merano per i contributi che, a vario titolo, ci hanno riconosciuto per l'anno 2018

Alcuni enti pubblici, soprattutto i Comuni, hanno dovuto ridimensionare in senso negativo il contributo concesso per effetto della finanziaria 2009 che ha posto severe limitazioni alla spesa pubblica. E temo che ulteriori riduzioni dei contributi possano verificarsi anche per il corrente anno 2018 in considerazione delle notizie che circolano in merito alla riduzione della spesa pubblica. Ciononostante siamo grati per quanto possono contribuire che è una evidente testimonianza della stima e della fiducia di cui l'associazione gode.

Mi scuso con quanti, spero non siano molti, non ho ringraziato, ma occorre tener conto che l'ATLA è una grande associazione che muove tante persone e gestisce tante strutture per cui necessita della collaborazione costante o saltuaria di moltissime persone alcune delle quali non conosco personalmente, ma che, comunque, danno il loro utile contributo al successo delle attività.

Voglio, però, ringraziare tutti voi socie e soci che ci consentite di portare avanti con il vostro apprezzamento un'attività complessa riconosciuta, ormai, di tutto rilievo nella nostra provincia. Da più 30 anni ci seguite convinti dell'utilità dell'associazione non soltanto per quello che fa, ma anche per il tipo di cultura che diffonde in una provincia che tende ad avere una popolazione sempre più anziana. Di qui la necessità che gli anziani non costituiscano un peso, ma, anzi, siano di aiuto ai più giovani. Ed è, appunto, quello che accade per effetto di uno stile di vita che l'ATLA ha contribuito a diffondere e che voi soci avete adottato con entusiasmo. Per questo e per l'affetto che manifestate per l'associazione da tanto tempo, vi ringrazio tutti.

IL PRESIDENTE Giacomini Milvia